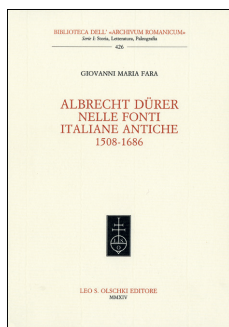


GIOVANNI MARIA FARA
ALBRECHT DÜRER
NELLE FONTI ITALIANE ANTICHE
(1508-1686)

Guidando alla riscoperta di un'Italia che dialogava intensamente con Albrecht Dürer, questo libro delinea in che modo sia stato anticamente conosciuto da artisti, scienziati, eruditi che hanno osservato, letto, collezionato, copiato le sue opere.

Il cuore del volume è costituito dal catalogo delle fonti italiane su Dürer, organizzato in ordine cronologico. Sono qui riunite testimonianze scritte o pubblicate in italiano o, se in altre lingue, scritte o pubblicate in Italia oppure indirizzate a corrispondenti italiani. Accanto alle numerose fonti che com-



paiono qui per la prima volta, anche quelle già note sono state nuovamente considerate; questo ha reso possibile ricostruire l'immagine del Dürer teorico dell'arte e della scienza, incisore e pittore fra XVI e XVII secolo, con risultati che hanno in alcuni casi sostanzialmente mutato l'immagine corrente dei suoi rapporti con l'Italia.

Il volume si chiude con il primo tentativo di censimento e analisi delle edizioni dei trattati di Dürer presenti nelle biblioteche italiane, molti dei quali hanno antiche note di possesso, postille e disegni, qui precisamente rilevati e descritti.

The core of this book is the catalogue of the Italian sources of Dürer's artwork; the chronological organization of the entries helps to trace a new image of Dürer as both a theorist of art and science, and a master engraver and painter, with results that substantially change our vision of his relationship with Italy. The volume also offers a first analytical index of Dürer's treatises kept in the Italian libraries.

GIOVANNI MARIA FARA (Bologna 1969) è ordinario di Storia dell'Arte nei Licei e docente di Storia delle Arti in Età Moderna presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università di Siena. È stato *Hanna Kiel fellow* 2010-2011 presso Villa I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, con un progetto di ricerca che è all'origine di questo volume. Fra i suoi libri: *Albrecht Dürer teorico dell'architettura. Una storia italiana*, Firenze, Olschki, 1999; *La raccolta palladiana Guglielmo Cappelletti*, a cura di G.M. Fara e D. Tovo, Vicenza, Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, 2001; *Albrecht Dürer. Originali, copie, derivazioni*, Firenze, Olschki, 2007 («Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi. Inventario Generale delle Stampe» I); *Albrecht Dürer. Lettere da Venezia*, Milano, Electa, 2007; *A. Dürer, Institutiones geometricae*, C. Bartoli, *I Geometrici Elementi di Alberto Dureno*, edizione, saggio introduttivo e note di G.M. Fara, Torino, Aragno, 2008.

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I, vol. 426

2014, cm 17 × 24, XII-590 pp.

[ISBN 978 88 222 6297 4]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214